



*Per una Chiesa sinodale:
comunione, partecipazione e missione*

DOSSIER

*Punto stampa di presentazione
Dell'Elenco dei Partecipanti alla XVI Assemblea
Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi*

Venerdì 7 luglio 2023 | Sala Stampa Vaticana

L'odierno Punto Stampa sarà incentrato sull'elenco dei partecipanti alla XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione".

Interverrà

- **Cardinale Mario Grech**, Segretario Generale della Segreteria Generale del Sinodo;

Saranno presenti in sala e disponibili per interviste:

- - **S.E. Mons. Luis Marín de San Martín, O.S.A**, Sottosegretario della Segreteria Generale del Sinodo;
- - **Sr. Nathalie Becquart, X.M.C.J**, Sottosegretaria della Segreteria Generale del Sinodo.

L'assemblea in numeri

A- I MEMBRI sono in totale 378 di cui

1. Chiese Orientali Cattoliche: 20
2. Conferenze Episcopali
 - a) Africa: 43
 - b) America: 47
 - c) Asia: 25
 - d) Europa: 48
 - e) Oceania: 5
3. Vescovi Senza Conferenza Episcopale: 1
4. Presidenti delle Riunioni Internazionali di Conferenze Episcopali: 5
5. Capi Dicastero della Curia Romana: 20
6. Membri di Nomina Pontificia: 50
7. Membri del Consiglio Ordinario: 16

B- Gli INVITATI SPECIALI sono in totale 8

C- ALTRI PARTECIPANTI sono in totale 75 di cui

1. Esperti e facilitatori: 57

Le donne presenti in assemblee sono 85 (inclusa le donne della Segreteria Generale) di cui 56 sono membri e pertanto con diritto di voto.

Ruoli e funzioni



Nota Bene

Tutti i membri e gli incarichi sono da considerarsi validi per le due sessioni della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi

Chi sono i partecipanti all'Assemblea e quale è la differenza tra Membri e Partecipanti?

I **Membri** dell'Assemblea sono designati *ex officio* (ossia per la loro funzione, come ad esempio i capi dei dicasteri e i patriarchi), *ex electione* (vale a dire quelli eletti dalle Conferenze episcopali o dai Sinodi delle Chiese Orientali Cattoliche *sui iuris* e poi ratificati dal Santo Padre) o *ex nominatione pontificia* (quelli direttamente nominati dal Santo Padre).

Tra i Membri *ex electione*, il Papa ha stabilito che siano presenti cinque consacrate e cinque consacrati.

Da un elenco di centoquaranta persone proposte dagli organismi continentali, il Papa ha scelto settanta fedeli non vescovi. Presbiteri, diaconi, laici e laiche, consacrati e consacrate sono stati individuati per garantire una certa varietà (in quanto a carismi, vocazioni, esperienza ecclesiale, età, paese di provenienza), e soprattutto in virtù della loro partecipazione a vario titolo al processo sinodale e sono per metà uomini e per metà donne.

Oltre ai Membri, partecipano all'assemblea sinodale, senza diritto di voto attivo e passivo (ossia non possono votare né essere votati per far parte di una delle Commissioni dell'Assemblea) anche alcuni **Invitati Speciali** e 12 **Delegati Fraternali** che rappresentano altre Chiese e Comunità Ecclesiali. A servizio della dinamica dell'assemblea sinodale, partecipano anche **Esperti** e **Facilitatori**, oltre ad altri collaboratori.

Membri, invitati speciali, esperti, facilitatori e delegati fraternali costituiscono i **partecipanti** dell'Assemblea.

Quale è la funzione dei Presidenti delegati dell'Assemblea?

I Presidenti Delegati presiedono l'Assemblea del Sinodo in nome e per autorità del Romano Pontefice quanto quest'ultimo non è presente.

Quale è la funzione del Relatore Generale?

Il Relatore Generale è nominato dal Romano Pontefice. Egli tiene una Relazione all'inizio dell'Assemblea del Sinodo per introdurre la materia da trattare. Durante i lavori assembleari, tiene una Relazione all'inizio di ciascun segmento*. Il Relatore Generale presiede alla preparazione del Testo che raccoglie i frutti dell'Assemblea e rilancia i lavori per la seconda sessione della 16° Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi.

Quale è la funzione dei Segretari Speciali?

I Segretari Speciali assistono il Relatore Generale in tutte le sue funzioni. Coordinano in particolare il lavoro degli Esperti e dei Facilitatori; curano la dinamica dell'assemblea sinodale.

Chi sono gli Esperti e i Facilitatori?

Gli **Esperti** (*Periti*) partecipano ai lavori assembleari in qualità di invitati ma non ne sono membri. Cooperano con i Segretari Speciali in ragione della loro competenze.

Tra di essi, i **Facilitatori** avranno il compito di agevolare lo scambio nei gruppi di lavoro (circoli minori).

** I lavori dell'Assemblea sono divisi in cinque segmenti, in ciascuno dei quali si alternano sessioni plenarie (Congregazioni Generali) e sessioni in gruppi di lavoro (Circoli Minori). Ciascuno dei primi quattro segmenti ha come tema una delle sezioni dell'Instrumentum laboris (A; B 1; B 2; B 3), mentre il quinto segmento comprende gli adempimenti conclusivi.*

ALCUNE BIOGRAFIE E DICHIARAZIONI

Di alcuni Presidenti delegati

Mons. Tim (Timothy) Costelloe SDB

Mons. Tim (Timothy) Costelloe SDB, salesiano di Don Bosco, è arcivescovo di Perth, nell'Australia occidentale, e presidente della Conferenza episcopale australiana. Nato a Melbourne, in Australia, nel 1954, è entrato nel noviziato salesiano nel 1977, è stato ordinato sacerdote nel 1986 e nominato vescovo ausiliare a Melbourne nel 2007. Nel 2012 Papa Benedetto lo ha nominato arcivescovo di Perth. Ha conseguito la Licenza in Sacra Teologia (STL) presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma e il Dottorato in Teologia (DTheol) presso il Melbourne College of Divinity. In varie occasioni ha insegnato sia nelle scuole che nelle facoltà teologiche, ha prestato servizio come parroco sia a Melbourne che a Perth, ha diretto un centro salesiano per ritiri e ha partecipato a programmi di formazione salesiana. È stato presidente del Consiglio plenario della Chiesa cattolica in Australia, conclusosi di recente.

Dichiarazione originale Inglese

“The Synod on Synodality offers the Church a precious opportunity to re-discover an essential dimension of its identity which has become somewhat obscured over the centuries. Inspired by Pope Francis’s vision of a “missionary option”, the Synod invites us all, as baptised members of the Church, to recognise our common call to form, together, a community of disciples who *proclaim the mighty works of God* (1 Peter 2:9) by what we say and by what we do: to become, together, signs and bearers of God’s love for all people. It is a great privilege to be able to contribute to this process of renewal, under the guiding presence of the Holy Spirit”.

Nostra traduzione

“Il Sinodo sulla sinodalità offre alla Chiesa una preziosa opportunità per riscoprire una dimensione essenziale della sua identità che si è un po' oscurata nel corso dei secoli. Ispirato dalla visione di Papa Francesco di una "opzione missionaria", il Sinodo invita tutti noi, in quanto membri battezzati della Chiesa, a riconoscere la nostra comune chiamata a formare, insieme, una comunità di discepoli che proclamano le opere potenti di Dio (1 Pietro 2:9) con ciò che diciamo e con ciò che facciamo: per diventare, insieme, segni e portatori dell'amore di Dio per tutti gli uomini. È un grande privilegio poter contribuire a questo processo di rinnovamento, sotto la guida dello Spirito Santo”.

Mons. Lucio Andrice Muandula

Mons. Lucio Andrice MUANDULA è nato a Maputo, il 9 ottobre del 1959. È vescovo di Xai-Xai, in Mozambico, e primo vice-presidente dello SCEAM.

Ha fatto la sua formazione filosofica e teologica nel Seminario Maggiore di San Pio X di Maputo. Ordinato sacerdote nel 1989. Nel 1996 ha conseguito una licenza in scienze bibliche, presso l'Istituto Biblico e successivamente il dottorato in Teologia Biblica presso la Pontificia Università Gregoriana. Nel 2004 è stato nominato vescovo di Xai-Xai. Attualmente è il vescovo responsabile del Dipartimento per la Missione e Dialogo della Conferenza Episcopale del Mozambico.

È stato Presidente dell'IMBISA (Associazione delle Conferenze Episcopali dell'Africa Meridionale) per due mandati consecutivi di tre anni ciascuno.

Dichiarazione

“Ringrazio innanzitutto il Santo Padre per la fiducia risposta in me nell'affidarmi il compito di Presidente Delegato per la 16a Assemblea del Sinodo. Mi affido al Signore e alla preghiera di tutti per svolgere con amore e saggezza il compito che mi è stato affidato. Per me, il processo sinodale in corso rappresenta uno sforzo di tutta la Chiesa nella ricerca del cammino che ci porterà ad una Comunione piena e profonda

con Cristo e con i fratelli, per portare a compimento ciò che Gesù disse ai suoi discepoli: “Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla” (Gv 15,5).

Infatti, non è possibile portare a compimento la nostra missione di evangelizzazione se non siamo in comunione gli uni con gli altri e tutti insieme con Cristo. Che il Signore ci renda sempre più partecipi di questo desiderio di unirci a Lui, per produrre tanti frutti di salvezza nel mondo”.

Mons. Daniel E. Flores

Mons. Daniel E. Flores è vescovo di Brownsville, Texas, una diocesi che confina con Tamaulipas, Messico. È nato in Texas nel 1961, è stato ordinato sacerdote nel 1988 e ha conseguito il dottorato in Sacra Teologia all'Angelicum di Roma nel 2000. È stato ordinato vescovo ausiliare per l'arcidiocesi di Detroit nel 2006 ed è stato nominato vescovo di Brownsville nel 2010. Attualmente è presidente del Comitato per la dottrina della Conferenza episcopale degli Stati Uniti.

Dichiarazione originale Inglese

“I am grateful to the Holy Father for this appointment. I am grateful also for the opportunity to serve the work of the Synod, and I place my trust in the grace of God to assist me in this important task. I carry with me the great faith, prayers and sacrifices of the People of God in the Diocese of Brownsville, whom, by the grace of God, I am honored to serve.

Nostra traduzione

“Sono grato al Santo Padre per questa nomina. Sono grato anche per l'opportunità di servire il lavoro del Sinodo e confido nella grazia di Dio affinché mi assista in questo importante compito. Porto con me la grande fede, le preghiere e i sacrifici del popolo di Dio della diocesi di Brownsville che, per grazia di Dio, sono onorato di servire”.

Sr. María de los Dolores Palencia Gómez

María de los Dolores Palencia Gómez, 74 anni, nasce a Città del Messico, Messico da una famiglia numerosa e da genitori molto impegnati nella Chiesa. Formatasi nella spiritualità ignaziana delle Congregazioni Mariane, oggi *Comunità di Vita Cristiana*, ha scelto la vita religiosa dopo il Concilio Vaticano II nel 1969. E' religiosa da 52 anni nella Congregazione delle Suore di San Giuseppe di Lione.

Il suo ministero si è concentrato attorno : educazione, pastorale delle periferie, Comunità Ecclesiali di Base, pastorale indigena, attualmente pastorale della mobilità umana - migrazione, servizi alla vita religiosa in Messico CIRM (Conferenza degli Istituti Religiosi del Messico), in LAT, CLAR (Conferenza Latinoamericana dei Religiosi). Dal 2020, serve nel Consiglio pastorale del Celam ed è stata impegnata nella preparazione dell'Assemblea ecclesiale e facilitatore nell'Assemblea Regionale CAMEX del Sinodo e nella redazione della sintesi continentale.

Dichiarazione originale in spagnolo

"Me siento muy agradecida y conmovida por este llamado que Dios me hace, a través del Papa Francisco. Agradezco la confianza que me ofrece para colaborar como parte del pueblo de Dios, en esta Asamblea Sinodal. en este tiempo y espacio de gracia para la iglesia, tiempo de escucha, de discernimiento, tiempo de caminar juntos y juntas bajo la guía del Espíritu. Se me pide colaborar con el papa y con otras personas para favorecer los procedimientos que permitan cada día, conducir el proceso y la atención a los movimientos del Espíritu en los diversos temas y momentos. Estar atenta, junto con otras personas a cuidar el proceso que permita recibir la gracia de nacer de nuevo al servicio del Evangelio, esperanza para la humanidad y la creación. Aparecida nos invitó a ser discípulas y misioneras y toda la preparación del Sínodo nos habla de estar en salida, de ir al encuentro, de dejar las seguridades y el confort y de hacer presente la esperanza del Evangelio en las periferias existenciales. Desde mi caminar con personas migrantes, he aprendido mucho de ellos y ellas. el impulso de un sueño que genera libertad, alegría,

capacidad de riesgo, solidaridad mutua y resiliencia. Deseo desde lo que soy, colaborar, servir, aportar a este sueño y experiencia de sinodalidad"

Nostra traduzione

"Mi sento molto grata e commossa per questa chiamata che Dio mi sta facendo, attraverso Papa Francesco. Sono grata per la fiducia che mi sta offrendo di collaborare come parte del popolo di Dio in questa Assemblea sinodale, in questo tempo e spazio di grazia per la Chiesa, un tempo di ascolto, di discernimento, un tempo per camminare insieme sotto la guida dello Spirito. Mi è stato chiesto di collaborare con il Papa e con altri per favorire le procedure che mi permetteranno di guidare il processo e di essere attento ai movimenti dello Spirito nei vari temi e momenti di ogni giorno. Essere attenti, insieme ad altre persone, a curare il processo che ci permette di ricevere la grazia di rinascere al servizio del Vangelo, speranza per l'umanità e per la creazione. Aparecida ci ha invitato a essere discepoli e missionari, e tutta la preparazione al Sinodo ci parla di uscire, di andare all'incontro, di lasciare la sicurezza e la comodità e di rendere presente la speranza del Vangelo nelle periferie esistenziali. Dal mio camminare con i migranti, ho imparato molto da loro, l'impulso di un sogno che genera libertà, gioia, capacità di rischio, solidarietà reciproca e resilienza. Da quello che sono, desidero collaborare, servire, contribuire a questo sogno e a questa esperienza di sinodalità".

Sr. Momoko Nishimura

Sr. Momoko NISHIMURA è una consacrata della Comunità Missionaria delle Serve del Vangelo della Misericordia di Dio (SEMD). È nata il 22 luglio 1975. Ha conseguito la Licenza in Sacra Teologia (S.T.L.) presso la Graduate School of Theology, Sophia University, Tokyo, Giappone (marzo 2008). Ha svolto attività pastorale nelle diocesi di San Martín, Argentina (ottobre 2011-febbraio 2015), San Carlos de Bariloche, Argentina (marzo 2015-settembre 2017) e Yokohama, Giappone (ottobre 2017-oggi). Ha tradotto in giapponese l'enciclica *Fratelli Tutti* di Papa Francesco. È stata membro dell'équipe di discernimento e scrittura dell'Assemblea sinodale continentale asiatica a Bangkok, in Thailandia. È membro del Segretariato per il Giappone della Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) di Lisbona 2023 e membro del Comitato di Pastorale Giovanile della Diocesi di Yokohama, Giappone.

Dichiarazione originale in inglese

"It is an honour for me to be appointed as President-Delegate for this Synod Assembly. However, I feel very inadequate for this service. But I trust that with the help of my companions, the Spirit will guide us so that the Assembly will be a place for listening and discerning so that the Church can all walk together. Also, I can't wait, if possible, to drink mate together with Pope Francis."

Nostra traduzione

"È un onore per me essere stata nominata presidente-delegato per questa Assemblea sinodale. Tuttavia, mi sento molto inadeguata per questo servizio. Ma confido che, con l'aiuto dei miei compagni, lo Spirito ci guiderà affinché l'Assemblea sia un luogo di ascolto e di discernimento per far sì che la Chiesa possa camminare insieme. Inoltre, non vedo l'ora, se possibile, di bere il mate insieme a Papa Francesco."

Don Giuseppe Bonfrate

don Giuseppe Bonfrate (1965), presbitero dell'Arcidiocesi di Taranto, è professore ordinario di Teologia dogmatica della Pontificia Università Gregoriana. Consultore della Segreteria generale del Sinodo dal 2015.

Dichiarazione:

“È frequente che alcuni docenti delle Università pontificie vengano chiamati a collaborare durante il processo preparatorio del Sinodo, e di servizio in qualità di “periti” nelle Assemblee sinodali. Io provengo da questa esperienza di servizio discreto, e con questa qualità accolgo la nomina di Presidente delegato. La delega si collega al compito di guida del Santo Padre per favorire che lo Spirito santo non incontri ostacoli, e che l’Assemblea possa, a seguito del processo che ha visto il coinvolgimento del popolo di Dio, esprimerne la rappresentanza. La ‘rappresentanza’ è una qualità densa, che non potrebbe comprendersi senza sentirsi parte di quell’effervescenza di Spirito santo che, nell’unione a Cristo e a tutto il genere umano, è la sacramentalità, al cui genere il Concilio Vaticano II associa la Chiesa”.

Dei Segretari speciali

Padre Giacomo Costa SJ

Giacomo Costa SJ, nasce a Genova nel 1967. Dopo la laurea in DAMS-Musica a Bologna entra, nel 1992, nella Compagnia di Gesù. Oltre agli studi in filosofia e teologia consegue un master in sociologia all’EHESS di Parigi, vivendo e lavorando pastoralmente al tempo stesso nelle periferie della città. Direttore dal 2010 al 2020 della Rivista *Aggiornamenti Sociali*, è presidente della Fondazione Culturale San Fedele di Milano e vicepresidente della Fondazione Martini. Papa Francesco lo ha nominato Segretario speciale del Sinodo dei Giovani (2018) e consultore della Segreteria generale del Sinodo dei vescovi (2019). Da marzo 2022 è anche accompagnatore spirituale nazionale ACLI.

Dichiarazione originale

“Il Sinodo non è quello che accade all’interno dell’Aula durante il mese di lavoro dell’Assemblea, ma è un cammino – complesso e mai scontato! – che il Popolo di Dio percorre insieme, incontrando il Signore e lasciandosi guidare da Lui. È quello che ho avuto il privilegio di sperimentare in prima persona, seguendo la fase dell’ascolto del Sinodo 2021-2024, e in particolare varie Assemblee continentali. Ringrazio Papa Francesco della fiducia che ha riposto in don Riccardo Battocchio e me, affidandoci ora l’incarico di accompagnare come Segretari speciali l’Assemblea sinodale, in stretta collaborazione con il Relatore generale, il card. Hollerich, con il card. Grech e tutta la Segreteria del Sinodo. È un servizio all’Assemblea, ma ancora di più a tutte le persone e le comunità che hanno partecipato alla prima fase del Sinodo: sento la responsabilità di far sì che le loro voci siano ascoltate e valorizzate come contributo al discernimento dell’Assemblea, chiamata a indicare i passi concreti a cui la Chiesa è oggi chiamata per trasmettere la bellezza e la forza del Vangelo. Sono sicuro che lo Spirito saprà sorprenderci, se saremo disponibili a lasciarglielo fare: come ci ricorda sempre papa Francesco, è Lui il vero protagonista del Sinodo!”

Don Riccardo Battocchio

Don Riccardo Battocchio (n. 1962) è presbitero della diocesi di Padova. Ha conseguito il Dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana e ha svolto attività di insegnamento come docente stabile ordinario presso la Facoltà Teologica del Triveneto. Nel 2019 è stato eletto presidente dell’Associazione Teologica Italiana. Nello stesso anno è stato nominato da papa Francesco Rettore dell’Almo Collegio Capranica (Roma). È consultore del Dicastero per il Clero. Come docente invitato, tiene corsi presso la Pontificia Università Gregoriana e la Pontificia Università Lateranense.

Dichiarazione originale

“Ringrazio il Santo Padre per la fiducia che mi accorda chiamandomi a svolgere il servizio di Segretario Speciale dell’Assemblea del Sinodo assieme a Padre Giacomo Costa. Mi inserisco in un processo in atto da tempo, avendo alle spalle un percorso di riflessione sulla sinodalità condiviso in particolare con i teologi e le teologhe dell’Associazione Teologica Italiana.

Il compito che attende Padre Giacomo e me è di assistere il Relatore Generale, card. Jean-Claude Hollerich, di curare la dinamica dell'assemblea sinodale e di coordinare il lavoro degli Esperti e dei Facilitatori. Spero che il mio servizio, unito a quello di tante altre persone, possa aiutare a rendere i lavori dell'assemblea uno spazio e un tempo di profondo reciproco ascolto, di fraternità, di dialogo aperto e sincero, di preghiera e di discernimento, sempre ascoltando insieme ciò che lo Spirito Santo dice oggi alla Chiesa

Confido che questo incarico sia anche per me, come certamente sarà per tutti coloro che in vario modo saranno coinvolti nell'Assemblea, un'occasione in più per accogliere con disponibilità il dono della conversione al Vangelo di Gesù Cristo, partecipando alla missione che egli affida alla sua Chiesa.”

Della Segretaria della Commissione per l'informazione

Sheila Leocádia Pires

Sheila Leocádia Pires è nata il 18 aprile 1981 nella diocesi di Xai-Xai, provincia di Gaza, Mozambico. È una giornalista cattolica con oltre 19 anni di esperienza nei media cattolici. La sua famiglia è emigrata in Sudafrica nel 1993. Ha studiato comunicazione all'Università del Sudafrica - UNISA. È la prima donna ad essere stata nominata responsabile delle comunicazioni della Conferenza episcopale cattolica dell'Africa meridionale (SACBC), composta da Botswana, Eswatini (ex Swaziland) e Sudafrica. È collaboratrice di Vatican News dal 2018. La signora Pires è stata membro del team di comunicazione della fase continentale del Sinodo africano sulla sinodalità. È anche membro del team di coordinamento della celebrazione del Giubileo d'oro del Comitato episcopale panafricano per le comunicazioni sociali (CEPACS).

Dichiarazione originale in inglese

I'm very grateful to Pope Francis for his trust in appointing me as Secretary of the Commission for Information. I'm not sure if I'm the first woman to be appointed in such a position, but certainly, as an African woman from Mozambique living and serving the Church in South Africa, I do think that Pope Francis is giving a good sign to all women in the global south especially in Africa. In my position, I will do my best to serve the information around the assembly. As a journalist, I will be particularly committed so that colleagues can properly cover the synod as they have the high responsibility to inform the People of God.

Nostra traduzione

“Sono molto grata a Papa Francesco per la sua fiducia nel nominarmi Segretario della Commissione per l'Informazione. Non sono sicura di essere la prima donna a essere nominata in una posizione del genere, ma certamente, come donna africana del Mozambico che vive e serve la Chiesa in Sudafrica, penso che Papa Francesco stia dando un buon segno a tutte le donne del Sud globale, specialmente in Africa. Nella mia posizione, farò del mio meglio per servire l'informazione intorno all'assemblea. Come giornalista, mi impegnerò in modo particolare affinché i colleghi possano coprire adeguatamente il sinodo, avendo l'alta responsabilità di informare il popolo di Dio.”



Ufficio Stampa
Segreteria Generale del Sinodo

Thierry Bonaventura
Communication Manager
Mobile: +39 351 93 48 474
media@synod.va

Iscriviti alla Mailing List “Media”
sul nostro sito www.synod.va
e visita il contributo della Chiesa in cammino

www.synodresources.org
e della Chiesa in preghiera per il sinodo

www.prayforthesynod.va

(in collaborazione con la Rete Mondiale di Preghiera del Papa,
Click to pray e l'UISG)

Seguici sui nostri media sociali

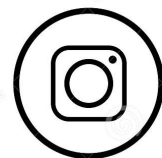


Twitter: @Synod_va

Hashtags **#synod #ILsynod2023 #WalkingTogether**



Facebook: <https://www.facebook.com/synod.va/>



Instagram: <https://www.instagram.com/synod.va/>